

## Codice etico

Paragone Arte è una rivista scientifica peer-reviewed che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE (Committee on Publication Ethics), Best Practice Guidelines for Journal Editors. Tutte le parti coinvolte – autori, redattori e referee – conoscono e condividono i seguenti principi etici.

La Direzione della rivista e il Comitato dei Redattori sono responsabili in maniera collegiale della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti sulla base di una prima valutazione all'interno del Comitato e quindi della valutazione anonima a doppio cieco (*double-blind peer review*) fatta da due Revisori esperti (*referees*), appartenenti a università, enti di ricerca, istituzioni culturali italiane e straniere o studiosi indipendenti di comprovata esperienza e competenza a livello internazionale. La Direzione e il Comitato dei Redattori si avvalgono del parere dei Revisori nel prendere le proprie decisioni.

La Direzione della rivista e il Comitato dei Redattori sono vincolati ai requisiti delle leggi vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio. Inoltre essi valutano gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

La Direzione e il Comitato dei Redattori si impegnano a non rivelare qualsivoglia informazione su un manoscritto sottoposto alla valutazione della rivista a chiunque non sia l'autore corrispondente, referee, referee potenziale, consulenti editoriali, e l'editore, a seconda dei casi.

Materiali inediti contenuti in un manoscritto inviato non devono essere utilizzati nella ricerca di un membro della Direzione o del Comitato dei Redattori senza l'esplicito consenso scritto dell'autore.

La Direzione e il Comitato dei Redattori possono chiedere agli Autori le correzioni e le integrazioni ai loro contributi ritenute opportune, anche a seguito della valutazione anonima dei Revisori. L'Autore può esprimere in proposito le sue osservazioni, su cui decideranno in ultima istanza la Direzione e il Comitato dei Redattori.

La pratica del *peer-review* aiuta la Direzione e il Comitato dei Redattori a prendere decisioni editoriali. Il Revisore deve motivare le proprie valutazioni sul contributo in lettura in modo adeguato e documentato. Se non si sente adeguato al compito proposto o sa di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Direzione e al Comitato dei Redattori. Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione della Direzione e del Comitato dei Redattori. La *peer-review* deve essere condotta in modo corretto e oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno così come ogni commento potenzialmente offensivo.

Il Revisore si impegna a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'Autore. Il Revisore deve inoltre segnalare alla Direzione e al Comitato dei Redattori eventuali analogie o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note. Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer-review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. Il revisore è tenuto a non accettare in lettura articoli su temi ai quali stanno lavorando essi stessi in vista di una pubblicazione.

L'Autore deve garantire che l'articolo sottoposto a valutazione sia inedito e scientificamente originale, e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste o volumi, salvo esplicito consenso della Direzione e del Comitato dei Redattori.

L'Autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo. Se l'Autore ha usato il lavoro e/o le parole di altri, questo deve essere opportunamente indicato e/o citato.

La paternità dell'opera deve risultare con chiarezza. Debbono comparire come coautori tutti coloro che hanno dato un contributo significativo all'ideazione e alla stesura dell'articolo, nonché, se è il

caso, alla ricerca che ne è alla base. Nel caso di contributi scritti a più mani, l'Autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione nella rivista.

Spetta all'Autore fornire alla rivista immagini libere da diritti di copyright. In merito la rivista non si assume alcuna responsabilità.

Qualora un Autore scoprisse un errore significativo o inesattezze nel suo lavoro pubblicato, è obbligato a comunicare tempestivamente alla Direzione e al Comitato dei Redattori della rivista e collaborare per una rettifica del testo.

L'Autore deve indicare gli eventuali finanziatori della ricerca o del progetto da cui deriva l'articolo.

L'Autore mantiene il diritto sul proprio lavoro, cedendo in via non esclusiva alla rivista il diritto di pubblicazione.